

VERBALE DELLE RISOLUZIONI
della prima seduta ordinaria del Consiglio comunale di Vezia
lunedì, 8 aprile 2024 alle ore 20.00

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta del 14 dicembre 2023.
2. MM 31/24 accompagnante il bilancio consuntivo del Comune per l'anno 2023.
3. MM 32/24 concernente la concessione dell'attinenza comunale alla signora Cavallaro Fanny.
4. MM 33/24 concernente la concessione dell'attinenza comunale al signor Marino Giuseppe.
5. MM 34/24 concernente la richiesta di un credito di Fr. 130'000 per la sistemazione del piazzale della Scuola elementare (miglioramento urbano).
6. MM 35/24 concernente la modifica degli art. 1 e 22 dello statuto consortile del Consorzio Depurazione Acque Lugano e dintorni.
7. MM 36/24 accompagnante il nuovo Regolamento per l'uso degli spazi scolastici, comunali e del centro sportivo ricreativo alla Monda con gli annessi campi sportivi.
8. Interpellanze e mozioni.

Presenti:

01.	Airaldi Anna	PLR
02.	Arigoni Enrico	PLR
03.	Barberis Luca	PLR
04.	Bazzi Pedrazzini Michela	VM
05.	Cazzaniga Sandro	PLR
06.	Collura Massimo	VM
07.	Consoli Donato	VF
08.	Crivelli Eros	APD
09.	Daldini Nicolas	PLR
10.	Gerosa Franco	VF
11.	Grano Domenico (assente scusato)	VF
12.	Manzan Patrick	APD
13.	Manzan Simone (assente scusato)	APD

14.	Raggi Scala Renata (assente scusata)	PLR
15.	Ricco Diego	PLR
16.	Riva Leonardo (assente scusato)	PLR
17.	Rosa Francesca	PLR
18.	Sampietro Francisco	ADP
19.	Schiavuzzi Bruno	APD
20.	Solari Andrea	PLR
21.	Storni Luca	VM
22.	Viri Alessandro	PLR
23.	Viri Sandra	ADP
24.	Volonterio Sofia Elisa	ADP
25.	Zolla Raffaella (assente scusata)	VF

Presenti per il Municipio: Piva Roberto
Sartorio Mirella

Vismara Alan
Zanetti Marco

Ongaro Bruno

In mancanza dei due scrutatori ufficiali, vengono designati due scrutatori provvisori per la seduta ordinaria, Manzan Patrick e Gerosa Franco.

Presidente

Trattandosi degli ultimi lavori del Consiglio comunale di questa legislatura, anticipa che alla fine della riunione farà un breve discorso per ringraziare i Consiglieri comunali e i Municipali che non si sono ricandidati alle prossime elezioni comunali.

Il Consiglio comunale di Vezia, riunitosi in seduta ordinaria, lunedì 8 aprile 2024 alle ore 20.00, alla presenza di 20 Consiglieri comunali su 25 ha adottato le seguenti risoluzioni.

1. Verbale seduta 14 dicembre 2023

Michela Bazzi Pedrazzini

Fa notare che, a causa di un malinteso con il Segretario comunale, è stata verbalizzata una sua esternazione, che avrebbe preferito non fosse messa per iscritto. Chiede la rettifica della frase "lo Studio che **anche** progetta centrali nucleari".

Il verbale della seduta del 14 dicembre 2023 è **approvato con 19 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto.**

Approvazione verbalizzazione: **20 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.**

2. MM 31/24 Consuntivo 2023

Alessandro Viri (relatore della CGCC)

La CGCC si è trovata diverse volte per esaminare il consuntivo 2023. Nella seduta del 18 marzo hanno partecipato anche il Sindaco e Capo Dicastero Roberto Piva, e il contabile Lorenzo Arnaboldi, che hanno risposto a tutte le domande.

Il Consuntivo 2023 chiude con un importante avanzo ordinario, pari a Fr. 1'552'639.35. Lo scostamento con il Preventivo 2023, che prevedeva un disavanzo di Fr. 570'800.00, è di oltre Fr. 2'000'000.00.

L'avanzo d'esercizio è determinato da uscite correnti pari a Fr. 7'336'192.00, in costante diminuzione, meno l'8% rispetto a quanto preventivato, mentre sono in linea con il consuntivo 2022, con un più 2.5%.

La CGCC invita il Municipio ad avere sempre un'efficiente e concreta strategia relativa al tema della diminuzione della spesa corrente, come riportato nei rapporti della commissioni da otto anni a questa parte. Ad oggi però, si può affermare che l'importante diminuzione dei costi della gestione corrente può essere legata prevalentemente agli effetti degli strumenti perequativi e dal nuovo sistema di ammortamento MCA2.

Col cambiamento di questo metodo, la spesa per ammortamenti è diminuita di circa Fr. 400'000.00 all'anno, e i costi legati alla perequazione sono anch'essi diminuiti in maniera consistente: basti pensare che il contributo di livellamento è passato da un importo di Fr. 205'000.00 all'anno, prelevati dal Cantone, a zero nel 2023.

Un rafforzamento del capitale proprio non influisce quindi sull'aumento di queste spese, in quanto non viene preso in considerazione nel calcolo della perequazione.

Per questo calcolo vengono invece presi in analisi altri fattori, quali la media del gettito pro capite dell'ultimo quadriennio, l'aumento o la diminuzione della popolazione e il moltiplicatore comunale. Questi fattori permettono di calcolare l'indice di forza finanziaria del Comune: 110.75 nel 2017 e 96.79 nel 2023.

Il Corriere del Ticino riportava in data odierna un interessante articolo, intitolato "Finanze comunali in buona salute ma occhio all'indebitamento", relativo all'analisi delle finanze dei Comuni ticinesi.

È importante notare che in generale tutti i Comuni ticinesi godono di buona salute, con conti che hanno generato utili milionari negli ultimi anni: l'articolo cita "risultati straordinariamente positivi". Tuttavia, bisogna prestare attenzione ai rischi legati al poco controllo del debito pubblico e alla relativa propensione all'indebitamento dei Comuni sul lungo periodo. La media del debito pro-capite cantonale è di Fr. 5'661.00.

L'importante incremento delle sopravvenienze generate dal risultato d'esercizio di quest'anno è dovuto in parte al periodo post pandemia, quindi alla prudenza dei Municipi nel delimitare i gettiti, e in parte al nuovo modello contabile che ha ridotto l'incidenza degli ammortamenti sulla gestione corrente, spalmandoli su più anni.

Questo si riflette nel rafforzamento del capitale proprio, ovvero le riserve che il Comune ha a disposizione per impattare eventuali fluttuazioni del gettito e per il finanziamento di opere importanti o straordinarie.

Citando ancora l'articolo, "una riserva per i prossimi anni esiste in tutti i Comuni ticinesi a parte due", quindi in 106 Comuni ticinesi esiste una riserva di capitale proprio.

In antitesi, però, vi sono i debiti pubblici comunali, che a fine 2022 hanno sfondato la soglia dei 2 miliardi di franchi, con un tasso d'indebitamento medio del 146% (fatto che storicamente ha posizionato il Ticino nelle ultime due posizioni).

Ciò significa che nel nostro Cantone vi è una minor propensione ad autofinanziare gli investimenti.

Di fronte a queste informazioni, si può tuttavia essere rincuorati dai segnali positivi e di rinforzo del nuovo assetto delle finanze del nostro Comune.

Il capitale proprio è molto buono, sopra i 7 milioni di franchi: il gettito è stabile, e la perequazione e gli investimenti stanno dando i frutti auspicati negli ultimi anni. I principali indicatori finanziari sono molto positivi: il tasso di indebitamento netto è al 57% a Vezia, invece della media di 146% a livello cantonale.

Il nostro debito pubblico pro-capite è Fr. 1'951.00, mentre la media cantonale è di Fr. 5'661.00, e la quota del capitale proprio è sopra il 40%, che è molto positiva.

In un'ottica futura, lo spauracchio della diminuzione del moltiplicatore cantonale per le persone giuridiche non sarà un pericolo effettivo per il Comune di Vezia, vista anche la lieve incidenza del gettito che oggi deriva da questo ambito, ma sarà una vera e propria opportunità per attrarre nuove aziende sul territorio.

Ciò avverrà nel 2025 e porterà il moltiplicatore cantonale d'imposta al 5.5%, con la possibilità di adottare un moltiplicatore diversificato per la fiscalità delle aziende.

Nei prossimi anni sono previsti importanti investimenti, come la palestra, il parco scolastico, gli svincoli, il riale San Martino, che dovranno essere pianificati e inseriti nel piano finanziario. Occorrerà ammortizzare il debito in tempi ragionevoli, per non gravare sulle prossime generazioni, in modo da mantenere un livello di autofinanziamento di debito pro-capite controllato.

Bisogna tenere in considerazione lo sforzo che la popolazione di Vezia ha dovuto affrontare in questi anni, in seguito all'aumento del moltiplicatore politico e sarebbe opportuno verificare la possibilità di un suo alleggerimento.

Ci tiene a ringraziare la CGCC, che in questo triennio, come per il precedente, ha lavorato coesa e in un'unione d'intenti, svolgendo un ottimo lavoro.

Invita ad approvare il consuntivo 2023.

Sindaco

Ringrazia i Commissari della gestione e il Presidente, per la panoramica sull'attuale situazione finanziaria. Dall'articolo citato risulta che gran parte dei Comuni ha un debito pubblico pro-capite di circa Fr. 6'000.00; il Comune di Vezia è a poco meno di Fr. 2'000.00, che corrisponde ad un terzo.

La metà della somma di bilancio è formata dal capitale proprio, che rappresenta una riserva e fa ben sperare per il futuro.

L'avanzo d'esercizio positivo deriva forse anche dalle paure degli anni passati e dall'effetto COVID, dove anche l'Autorità cantonale invitava ad essere prudenti con le previsioni delle imposte. Il substrato fiscale si è invece mantenuto o addirittura in qualche caso è aumentato.

In questo triennio vi sono state delle situazioni problematiche, come il caso della persona giuridica che è partita da Vezia, Cadempino e Bioggio.

Il Municipio si augura che da ora in poi ci possa sempre essere una sorta di tranquillità anche finanziaria.

Il gettito è composto dalla somma di tutte le imposte (persone fisiche e persone giuridiche), che poi determina la pressione fiscale.

Questi scossoni, che si sono verificati nello stabilire le imposte degli anni passati, sono stati evidenziati dalle nuove disposizioni sull'accertamento del gettito, che prevedono di riprendere quello dei 5 anni precedenti.

Gli ammanchi riscontrati hanno però anche permesso di beneficiare di minori spese, che vengono calcolate sul gettito.

C'è ancora da prevedere un assestamento.

Questa Legislatura si conclude con un capitale proprio interessante, che può servire da riserva per gli investimenti momentaneamente fermi o per far fronte a possibili ulteriori fluttuazioni del gettito. Tuttavia, bisogna stare attenti, in quanto ci saranno le ripercussioni sul gettito delle persone giuridiche, che è destinato a scendere per effetto della modifica della legge tributaria. C'è anche l'incognita del moltiplicatore separato tra persone fisiche e persone giuridiche.

C'è qualche Comune che ci guarda con un po' di invidia.

Si procede con l'esame dei singoli dicasteri della **gestione corrente**.

00 Amministrazione generale	Spese	Ricavi
	1'097'722.40	58'965.50

Nessuno interviene e il dicastero viene approvato con **20 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

01 Ordine pubblico, sicurezza e difesa	Spese	Ricavi
	554'740.90	55'036.20

Nessuno interviene e il dicastero viene approvato con **20 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

02 Formazione	Spese	Ricavi
	1'571'039.88	351'330.10

Nessuno interviene e il dicastero viene approvato con **20 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

03 Cultura, sport, tempo libero e chiesa

Spese
109'178.30

Ricavi
10'361.65

Eros Crivelli

Vorrebbe delle delucidazioni sulle spese per i contributi a manifestazioni ed enti diversi che è la cifra più alta. Chiede se ha senso continuare con il progetto Midnight.

Mirella Sartorio

La maggioranza dei contributi inseriti in questo conto sono quelli che vengono elargiti annualmente a tutte le associazioni sportive, dove partecipano dei ragazzi di Vezia, che ne fanno richiesta, in base all'ordinanza sul finanziamento delle attività sportive.

Porta alcuni esempi: Sport club Sorengo, Judo Budo, Esploratori Tre Pini, Football Club Savosa, Volley Lugano, gara podistica alla Monda.

Poi ci sono Fr. 6'000 che vengono versati ogni anno al Gruppo anziani di Vezia e Fr. 1'000.00 al Carnevale Buascin.

Per quanto riguarda le manifestazioni organizzate dalla Commissione Cultura, nel 2023 l'unica cifra un po' importante è quella del cinema, che ammonta a Fr. 2'250.00, mentre le altre attività sono state poco onerose. Dalle statistiche relative a Midnight risulta che Vezia ha avuto una diminuzione delle partecipazioni, soprattutto per il fatto che gli allievi frequentano la Scuola media di Breganzona.

A giugno terminerà l'ultima classe di Massagno e a partire da settembre tutte le quattro medie saranno a Breganzona.

Ha appena avuto una riunione con i Capi Dicastero di Savosa e Massagno, durante la quale hanno definito una nuova ripartizione. Prima il costo complessivo veniva suddiviso per tre, adesso la ripartizione è calcolata sulla percentuale dei partecipanti.

Avremo perciò un costo minore.

Si vorrebbe coinvolgere anche la Città di Lugano, che ha una percentuale di partecipanti del 20%.

Alessandro Viri

E' dell'opinione che questa voce di spesa non sia da ridurre, ma da aumentare.

Chiusa la discussione il dicastero viene approvato con **20 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

04 Sanità

Spese
709'596.37

Ricavi
1'400.00

Nessuno interviene e il dicastero viene approvato con **20 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

05 Sicurezza sociale

Spese
541'365.29

Ricavi
3'879.40

Nessuno interviene e il dicastero viene approvato con **20 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**.

06 Trasporti e comunicazione

Spese
877'104.51

Ricavi
202'501.43

Nessuno interviene e il dicastero viene approvato con **20 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

07 Protezione dell'ambiente e pianificazione del territorio

Spese
1'103'104.70

Ricavi
987'436.65

Nessuno interviene e il dicastero viene approvato con **20 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

08 Economia pubblica

Spese
9'073.70

Ricavi
58'148.13

Nessuno interviene e il dicastero viene approvato con 20 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

09 Finanze e imposte

Spese
855'904.58

Ricavi
7'252'410.92

Nessuno interviene e il dicastero viene approvato con 20 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

Terminata questa prima fase si passa all'esame della **gestione corrente nel suo complesso**, che chiude con:

Spese	Fr. 7'431'830.63
Ricavi	<u>Fr. 8'984'469.98</u>
Risultato d'esercizio	Fr. 1'552'639.35

Nessuno interviene e il complesso della gestione corrente, messo in votazione, è approvato con 20 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

INVESTIMENTI

Uscite	Fr. 2'429'295.15
Entrate	<u>Fr. 55'035.25</u>
Onere netto investimenti	Fr. 2'374'259.90

Viene messo in votazione il capitolo investimenti che è approvato con 20 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Conto di finanziamento

Onere netto per investimenti	Fr. 2'374'259.90
Autofinanziamento	Fr. 2'134'599.05

Il conto di finanziamento che presenta un risultato globale di Fr. – 239'660.85 viene approvato con 20 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Bilancio

Beni patrimoniali	Fr. 5'708'304.55
Beni amministrativi	<u>Fr. 11'565'766.14</u>
Totali attivi	Fr. 17'274'070.69

Il conto Bilancio viene approvato con 20 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

1. Il conto consuntivo del Comune per l'esercizio 2023 è approvato.
2. Sono approvate le liquidazioni dei seguenti investimenti, come specificato nelle apposite schede:
 - 1) Marciapiedi in via Kosciuszko;
 - 2) Studio di progettazione ristrutturazione Scuole elementari (SE);
 - 3) Studio pianificatorio antenne di telefonia mobile;
 - 4) Studio pianificatorio di via al Sole;
 - 5) Studio pianificatorio variante PR OPAC;
 - 6) Studio risanamento riale San Martino
3. È dato scarico al Municipio per la gestione 2023 e lo stesso è autorizzato alla destinazione dei saldi nel modo indicato a bilancio.

Approvazione verbalizzazione: 20 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

3. **MM 32/24 - Concessione attinenza comunale Signora Cavallaro Fanny**

Nicolas Daldini (relatore)

L'incontro con la Signora Cavallaro è stato estremamente positivo; si tratta di una persona molto piacevole e a contatto con la realtà di Vezia. Per questa ragione la Commissione invita il Consiglio comunale ad approvare il MM.

Il MM è accolto con **20 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.**

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

1. È concessa l'attinenza comunale di Vezia alla Signora Cavallaro Fanny.

Approvazione verbalizzazione: **20 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.**

4. **MM 33/24 - Concessione attinenza comunale Signor Marino Giuseppe**

Enrico Arigoni

Legge integralmente il rapporto della CPCC, che invita ad approvare il MM.

Il MM è accolto con **20 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.**

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

1. È concessa l'attinenza comunale di Vezia al Signor Marino Giuseppe, 1997.

Approvazione verbalizzazione: **20 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.**

5. **MM 34/24 Richiesta credito Fr. 130'000.00 per la sistemazione del piazzale della SE**

Bazzi Pedrazzini (relatrice CGCC)

La CGCC ha analizzato il Messaggio nel corso di 3 sedute. Il 26 marzo si è incontrata con la CECC, che è stata invitata dal Municipio ad un sopralluogo sul cantiere, per valutare lo stato dei lavori e porre eventuali domande sull'avanzamento degli stessi.

Partendo dai Messaggi precedenti, con i quali il Legislativo ha approvato il credito di quasi Fr. 6'000'000.00 per la ristrutturazione della scuola, la CGCC si è posta la domanda se, dal profilo finanziario, l'importo di Fr. 130'000.00 richiesto, piuttosto contenuto, rispetto al costo complessivo dell'opera, giustificasse tutte le discussioni e le perplessità emerse.

Nel rapporto sono stati riportati due estratti dei verbali del Legislativo degli scorsi anni.

Nel 2020, il Consigliere Alessandro Viri aveva sottolineato che *"rispetto al credito votato non avrebbero dovuto esserci costi supplementari in corso d'opera"*.

Nel 2022 era stato verbalizzato che: *"Per quanto riguarda il piazzale esterno, l'Esecutivo ha deciso invece di procrastinare la decisione relativa agli interventi da effettuare, in quanto voleva prima vagliare tutte le proposte ricevute ed individuare la soluzione più confacente. Non è da escludere che durante lo sviluppo esecutivo del progetto, in particolare legato ai costi d'opera, si possano valutare degli interventi di miglioria puntuali, in particolare relativi ad una ripavimentazione del piazzale scolastico."*

A partire da questi spunti, entra nel merito del MM, che merita alcune riflessioni in considerazione anche del fatto che ci si trova a fine legislatura.

Il Municipio esprime la propria convinzione della qualità di questo progetto.

La CGCC non si esprime sulla bellezza o meno di questo progetto, ma mette in evidenza alcuni aspetti che richiedono una maggiore riflessione.

Il prospettato intervento è pensato come provvisorio, in vista dell'edificazione della seconda parte dell'opera che, al momento, non si sa quando verrà realizzata (in particolare la palestra).

Il Consuntivo 2023 mostra però che la situazione finanziaria del Comune non è così drammatica, come poteva forse apparire fino a non molto tempo fa. Questa futura edificazione potrebbe quindi entrare in linea di conto in un tempo non troppo lontano.

È importante notare che, a prescindere dalla provvisorietà di questo intervento, l'opera per cui si richiede il credito comporta una modifica concettuale e funzionale del progetto. La valutazione del MM dal profilo tecnico spetta alla CECC.

Questo progetto cambia la destinazione del piazzale, rendendolo non più così confacente ad un'utenza di tipo scolastico, con particolare riferimento alla scuola elementare.

Da un punto di vista funzionale, una modifica di questa portata, seppur provvisoria, avrebbe meritato il coinvolgimento, con un po' di anticipo, di tutti i gruppi che compongono il Legislativo; soprattutto perché Venezia di fatto non ha una piazza e il piazzale della Scuola potrebbe dunque riepire parzialmente questa funzione di centralità del Paese.

Aggiunge un'osservazione in merito alla voce "Preventivo" che riporta Fr. 130'000.00. Si tratta di un onere importante per una costruzione che si definisce provvisoria e della quale non si conosce il periodo di durata.

Ritiene che la piantumazione di alberi di medio o alto fusto debba essere accompagnata da interventi abbastanza onerosi, per farli crescere bene. La CGCC teme che i costi siano sottostimati.

Per quanto riguarda la tinteggiatura della palestra, menzionata nel MM, pur ammettendo che nel momento in cui si effettuerà l'inaugurazione dei lavori di ristrutturazione, non sarà bello avere una palestra non in condizioni ottimali, rispetto all'opera ristrutturata, non è opportuno che si dica semplicemente *"la tinteggiatura fa capo alla delega municipale"*, perché si tratta di un oggetto che fa parte del progetto globale, indipendentemente dal fatto che verrà realizzato solamente in una seconda fase.

Non è opportuno utilizzare dei parallelepipedi in calcestruzzo, con spigoli vivi, in un ambiente dove vi sono dei bambini piccoli che corrono sul piazzale.

La CGCC non vuole proporre un nuovo progetto, perché non è un suo compito. Si è però chiesta se non valesse la pena di prevedere qualcos'altro, come ad esempio rendere conforme ai disabili la scaletta che porta al prato, oppure la posa di alberi.

Sulla base di quanto esposto in precedenza la commissione invita a respingere il MM.

Alessandro Viri

Ha firmato con riserva perché dal momento in cui è stato allestito il rapporto, al momento della sua consegna, si sono succeduti degli eventi, come la visita sul cantiere e la discussione con il suo gruppo.

Scioglierà la riserva alla fine del dibattito.

Anna Airoldi (relatrice CECC)

In una delle sedute della CECC ha partecipato il Municipale Ongaro, che ha spiegato la volontà del Municipio di migliorare la situazione. Dopo aver discusso le criticità del progetto, la commissione ha chiesto di ritirare il MM, per poterlo valutare con più calma. Ci sono problemi legati alla tempistica. Il Municipio lo ha presentato ora, in modo da poter svolgere i lavori questa estate, prima della fine del cantiere.

Il 26 marzo la CECC ha avuto un incontro sul cantiere e con l'architetto Manetti e il Sindaco (che sostituiva il Municipale Ongaro assente), per poter approfondire la questione. Malgrado le proposte e la volontà del Municipio, la CECC all'unanimità rimane convinta che vi siano diverse criticità.

Non si mette in dubbio la validità del progetto, il disegno è molto bello e piace quasi a tutti.

La Commissione ha voluto soffermarsi sull'utilizzo di questo spazio, in considerazione del fatto che le aree libere senza vincoli sono molto importanti.

In questo progetto transitorio occorre considerare il comparto nella sua globalità in un'ottica futura (palestra, parco, centro giovanile), ricordando anche che si tratta dell'unico spazio libero di proprietà comunale.

L'idea di avere davanti alla mensa una situazione maggiormente definita, per poterla offrire in maniera più interessante, è molto bella, in particolare la proposta di mettere a dimora delle alberature per rendere più fresco questo luogo.

Si può discutere assieme per ottenere maggiore consenso, consapevoli del fatto che questo è l'ultimo Consiglio comunale, e che forse non si potranno rispettare le tempistiche. La CGCC si esprime comunque negativamente su questo progetto in considerazione delle criticità espresse.

La Commissione concorda sul fatto che il piazzale necessita di un intervento di valorizzazione.

La parte finanziaria non è stata valutata perché è una competenza della CGCC.

Eros Crivelli

Ha ascoltato con piacere quanto detto ed è d'accordo. Si ricorda quando era stato analizzato il progetto originale e la CECC aveva concluso di procrastinare la sistemazione paesaggistica attorno alla scuola, in un secondo tempo (idea condivisa anche dal Municipio).

Ritiene che questo sia importante, perché fare qualcosa di parziale adesso costituisce un vincolo per gli interventi futuri.

Occorre studiare nel suo complesso lo spazio intorno alla scuola, all'asilo e alla Chiesa.

Nicolas Daldini

Legge il testo di un articolo riguardante una trasmissione della Svizzera francese, tradotto in italiano, che racconta dei progetti che si stanno pianificando nella città di Losanna.

"Sono finiti i tempi in cui enormi campi di cemento occupavano tutto lo spazio nei parchi giochi scolastici. A Losanna quattro parchi giochi sono stati trasformati per far posto al verde e a spazi più vivibili.

Molti Comuni della Svizzera francese stanno ripensando ai loro parchi giochi scolastici. Stanno sostituendo i parchi giochi in cemento con boschetti di alberi, tronchi di legno e persino giochi dipinti sul terreno.

Dunque, Losanna recentemente ha trasformato i campi da gioco di quattro delle sue scuole. Il Municipale David Payot ha spiegato il processo alla televisione. L'obiettivo è quello di avere dei parchi giochi scolastici che siano veramente luoghi di vita e di apprendimento per i bambini, e luoghi che siano anche inclusivi per tutti i bambini. Ciò significa avere degli spazi riservati a diverse attività; alcune più fisiche, altre più intime.

Nel cortile della scuola elementare di Coteau-Fleuri un'area piantumata occupa ora il centro del parco giochi. Offre attività meno differenziate per genere e soprattutto permette ad ogni bambino di trovare il proprio spazio".

"Uno studio commissionato dall'Università di Losanna, mostra che solo il 20% degli alunni utilizza attualmente l'80% dei parchi giochi scolastici, in particolare per sport competitivi come il calcio o il basket. Abbiamo scoperto che nelle aree di gioco scolastiche, le zone centrali, dove si vien visti dagli amici e dagli adulti, sono occupate perlopiù da ragazzi (maschi)" spiega una sociologa dell'Università di Losanna.

"Poi gli altri alunni tendono ad occupare gli spazi più nascosti, dove vi sono panchine, casette, scale, insomma dove ci si può sedere in spazi segreti (lo si vede nel nostro parco giochi attualmente, nella siepe vanno sempre a nascondersi i bambini).

Quindi consigliano di offrire dieci spazi diversi. Questo crea altre dinamiche che sono molto meno competitive, più sociali e che promuovono il benessere e la salute degli studenti, riducono l'ansia e i conflitti nel cortile della scuola" (spiega la ricercatrice).

"Questi cortili piantumati aiuteranno anche a ridurre la temperatura durante la stagione calda. Vogliamo essere in grado di inserire molta più natura, da un lato per raffreddare la temperatura e trasformarli in isole di freschezza e dall'altro perché vogliamo renderli luoghi in cui i bambini possano vivere la natura.

Losanna vuole anche che i cortili riqualificati siano utilizzati dai residenti locali al di fuori degli orari scolastici. Il Comune spera di poter trasformare i suoi circa 50 parchi giochi scolastici nei prossimi 15 anni."

Bisogna avere lungimiranza. La linea tracciata dal Municipio, che ha avuto il coraggio nel proporre questo progetto, è quella giusta.

Voterà a favore del MM.

Francesca Rosa

Ha riflettuto molto su questo progetto.

L'esempio di Losanna è valido, ma troppo destinato al "coup d'oeil", al rinfrescare. Per giocare a nascondersi si potrebbe costruire una casetta di legno.

Capisce la genesi che ha portato a questo progetto e riconosce l'impegno del Municipio.

Le sarebbe piaciuto un progetto simile ma con più spazio per il gioco libero.

Si auspica che, in tempi brevi, si riesca a giungere ad una soluzione condivisa, per ottenere un spazio di gioco adeguato per i propri figli e i per i propri nipoti.

Sentite tutte le perplessità emersa è più orientata per un no.

Collura

È d'accordo col collega Crivelli.

L'idea portata dal collega Daldini è il futuro; ne avremo bisogno, ma manca qualcos'altro.

Non è d'accordo con l'affermazione del Municipio sul fatto che l'intervento temporaneo proposto non va in conflitto con il progetto della palestra.

Si tratta di un progetto interessante, sia dal lato sociale che da quello paesaggistico e architettonico, che però farebbe perdere un elemento piatto, di cui Vezia necessita, difficilmente sostituibile, viste le numerose limitazioni che ci sono oggi.

Occorre fare un discorso più generale, legato alla sistemazione di tutto il parco scolastico, compreso il Centro giovanile.

Per ora è sufficiente un minimo d'intervento, per sistemare il piazzale e l'area davanti alla mensa, senza però spendere Fr. 130'000.00.

Gli spiace che il progetto non è stato discusso prima, in modo da evitare di arrivare in Consiglio comunale e bocciarlo. Attualmente non ci sono le basi per portarlo avanti.

Bruno Schiavuzzi

La Commissione sostiene che il progetto è bello ma i tempi sono stretti.

Tutte queste discussioni dovevano essere fatte prima, prendendosi il tempo per analizzare le varie soluzioni, in modo da giungere con un progetto condiviso.

Diego Ricco

Riflettendo sul progetto ha pensato al Nord Europa dove sono esperti di paesaggistica. Prende l'esempio della Danimarca e della Svezia, dove, per costruire le ciclo piste hanno installato delle telecamere per vedere dove passava la gente, per un anno.

Lui ha fatto la stessa cosa con la sua di esperienza. Nato a Vezia, ha trascorso qui la sua infanzia: quando andava sul piazzale a giocare a pallone e hockey, dove conosce ogni centimetro a memoria, perché era l'unico spazio piano e libero del Paese.

Di spazi intimi, di cui parlava il collega Daldini, ce ne sono tanti a Vezia: si andava allo stagno, nel bosco, alla piana, vicino alla masseria e si costruivano delle capanne. Il territorio ha molti di questi spazi, mentre c'è un solo posto in piano, dove i bambini possono correre avanti e indietro e che la comunità può sfruttare per le varie manifestazioni.

Per questo motivo è totalmente contrario al progetto.

Se un bambino vuole fare qualcosa di più intimo può andare sul retro, dove c'è uno spazio grandissimo e variegato, con giochi e panchine; mentre il piazzale va mantenuto così, come grande spazio aperto, anche in considerazione del fatto che la conformazione del territorio di Vezia non permetterebbe di ricrearlo in un altro luogo.

Bisogna prendere spunto dal Nord Europa e andare a chiedere ai bambini o guardare cosa fanno su questo piazzale. Si può domandare anche alle maestre.

Presidente

Si riconosce in questa esperienza, che è quella tipica dei piccoli paesi, non delle grandi città, dove gli spazi sono altri.

Eros Crivelli

Lo spazio attorno alla scuola, all'asilo, alla Chiesa ed al Centro giovanile rappresenta un valore inestimabile per Vezia. Si tratta di un'area verde, libera, che bisogna utilizzare al meglio. Suggerisce di sottoporre al Municipio delle idee sui contenuti che si vogliono inserire in quegli spazi, da considerare nel loro insieme. Il Municipio potrà poi vagliare i vari suggerimenti e affidare il mandato per l'allestimento di un progetto.

Luca Storni

In tutto l'insieme occorre tenere presente anche il campetto che si trova sul retro.

Francisco Sampietro

Ha ascoltato con piacere le varie opinioni.

Non spenderebbe in questo momento l'importo di Fr. 130'000.00, per il progetto proposto, che tra l'altro non comprende i costi per lo smaltimento. Lo investirebbe invece in un progetto diverso, su larga scala, integrando l'asilo, il Centro giovanile e se è possibile, realizzando anche un Centro di ritrovo. Preferisce per il momento sospendere il progetto, così da avere a disposizione il tempo necessario per sviluppare qualcosa di più interessante per il Comune.

Presidente

Il messaggio, scaturito dalla discussione, è la volontà di rendere il piazzale più decoroso, anche in vista dell'inaugurazione della scuola ristrutturata, alla fine del 2025, ma senza spendere delle grosse cifre e optando per un progetto meno articolato, che consideri tutto il comparto circostante.

Anna Airoldi

Il problema sorge perché le tempistiche non combaciano. Non si riesce a eseguire l'intervento per l'inaugurazione della nuova sede.

Presidente

Si tratta di effettuare, a breve, solamente quei piccoli lavori di sistemazione del piazzale, per abbellirlo e poi ritornare sul progetto, a più ampio respiro, in un secondo tempo.

Michela Bazzi Pedrazzini

La questione è delicata, perché se si respinge questo MM specifico non si potrà più intervenire per la sistemazione del piazzale della SE.

Presidente

Sottolinea che si sta votando sul progetto così come presentato, quindi non esiste questo rischio.

Se poi il Municipio intende eseguire qualche intervento di sistemazione, nell'ambito della propria delega, pensa che non ci siano problemi.

Bruno Ongaro

Il Municipio, nel rispetto delle sue deleghe, può effettuare dei lavori puntuali di sistemazione.

Bisogna riconoscere che si è giunti troppo tardi con questo MM. Se si fosse arrivati prima, con la possibilità di discutere più ampiamente, sicuramente il progetto avrebbe avuto più chance di essere approvato.

E' convinto che si tratta di una buona soluzione.

Ora il CC sta votando su questo progetto specifico, quindi anche nel caso in cui dovesse essere respinto, non verrebbe pregiudicata, in futuro, la possibilità di presentarne uno nuovo.

Alessandro Viri

Scioglie la riserva. E' d'accordo con gli ultimi interventi.

I fattori principali sono tre:

- il primo: è la salvaguardia del piazzale, dove si è capito che la volontà di tutti è quella di mantenere lo spazio esistente, perché serve:

- il secondo: è la transitorietà del progetto, che accompagna l'attesa dell'edificazione della palestra; se nel frattempo l'abbellimento della parte di fronte alla nuova mensa rientra nella delega municipale ben venga;
- il terzo: non fare niente sarebbe sbagliato quanto bocciare questo messaggio.

Voterà a favore per dare coraggio al Municipio nel trovare la soluzione giusta.

Alan Vismara

Ringrazia per la discussione, che è importante per il Municipio. Il progetto sembra non trovare l'accoglimento del Consiglio comunale, sono però emersi degli spunti per effettuare ulteriori riflessioni. In futuro va tenuto in considerazione che il progetto della palestra implicherà una riduzione importante dello spazio del piazzale, che tutti ritengono fondamentale per la popolazione (da 1000 a 450 mq).

Massimo Collura

Si augura che il progetto generale della palestra venga accompagnato da una soluzione che andrà a completare l'offerta di attività, che consideri tutte le esigenze dei ragazzi.

Si potrebbe inoltre pensare alla piazza del Paese, che se ne discute da anni.

Bisogna tener conto delle esigenze di tutti cittadini di Vezia, anche di quelli più giovani.

Crede che la direzione da seguire sia quella suggerita dal collega Daldini: Losanna e Ginevra sono le prime due città in Svizzera con il verde urbano, dietro il quale vi è un'attenta pianificazione. Anche nel nostro Comune bisogna studiare in quali zone sia interessante sviluppare il verde e in quali no.

Oltre al fatto che il MM è arrivato all'ultimo momento, disturba il fatto che la stampa ne abbia parlato prima.

Alan Vismara

Tutta la documentazione trasmessa al Consiglio comunale viene pubblicata contemporaneamente anche sul sito del Comune. I giornalisti scaricano il materiale per i loro articoli direttamente da lì.

Sindaco

Anche a livello cantonale i decreti di legge vengono spiegati dai giornalisti prima ancora che giungano in Parlamento. Si tratta di una prassi normale.

Chiusa la discussione il MM viene posto in votazione ed è **respinto con 3 voti favorevoli, 15 contrari, 2 astenuti**

Approvazione verbalizzazione: **20 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.**

6. MM no. 35/24 - Modifica Statuto consortile Consorzio Depurazione acque Lugano e dintorni (CDALED)

Bazzi Pedrazzini (relatrice CGCC)

Si tratta della modifica di due articoli, l'art. 1 e l'art. 22 dello Statuto consortile CDALED. La questione è stata approfondita da Eros Crivelli, delegato consortile, e da lei, in quanto consigliera consortile.

Il comune di Isonne e il quartiere di Medeglia del comune di Monteceneri, hanno la necessità di allacciarsi all'IDA, per essere conformi allo stato della tecnica e alle disposizioni legali in materia e per un'ottimizzazione dei costi. Nel 2023 hanno chiesto al CDALED il permesso di allacciarsi e di convogliare le proprie acque luride nel collettore consortile, affinché venissero trattate a Bioggio.

Il tema è stato discusso dal Consiglio consortile, alla fine dello scorso anno. L'inclusione di questi due Comuni comporta anche dei vantaggi finanziari, dovuti alla modifica dell'aliquota.

Il Consorzio chiede ai due Comuni una quota d'entrata: Fr. 223'600.00 a Isonne e Fr. 190'200.00 a Monteceneri per il quartiere di Medeglia. La CGCC, non ha alcuna riserva su questi aspetti.

L'entrata nel Consorzio di due nuovi utenti comporta una modifica statutaria, ed in particolare di due articoli: l'art. 1 sulla denominazione dei Comuni consorziati e l'art. 22 sulle loro quote di partecipazione.

La CGCC ha domandato al Municipio quali sarebbero state le conseguenze se il CC non approvasse il MM.

Il problema non dovrebbe sussistere, in quanto si applicherebbe il dispositivo della Legge sul consorzio dei Comuni, che in caso di divergenze la decisione verrebbe demandata al Consiglio di Stato.

Non è chiaro se la nuova rete per allacciare questi due Comuni sarà comunale o consortile; questo aspetto è importante per definire chi si assumerà i costi. Chiede al delegato come è regolato questo aspetto.

La CGCC invita ad approvare il MM.

Eros Crivelli

L'allacciamento dei due Comuni alla rete consortile è completamente a loro carico.

Franco Gerosa

Questo MM è una formalità. Anche la CECC invita ad approvarlo.

Il MM, posto in votazione, viene **approvato con 20 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

1. È approvata con effetto al 01.01.2026 l'adesione del Comune di Isona e del quartiere di Medeglia (Comune di Monteceneri) al Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni (CDALED) ed il conseguente trasferimento dei compiti operativi di trattamento delle acque luride da tale Comune al CDALED;
2. È approvata la modifica dello statuto del Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni degli articoli 1 e 22;
3. È approvata la partecipazione dei Comuni di Isona e di Monteceneri (quartiere di Medeglia) a copertura della compensazione finanziaria a favore del Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni, per un importo di CHF 223'600.00 (Isona) e CHF 190'200.00 (Medeglia), pagabile alla data d'entrata (e allacciamento effettivo) del Comune di Isona e del quartiere di Medeglia nel CDALED. L'importo della quota d'entrata verrà adeguato a questa data, aggiornando il calcolo degli ammortamenti e integrando il volume degli investimenti effettuati a partire dall'anno 2023.

Approvazione verbalizzazione: **20 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.**

7. MM no. 36/24 - Regolamento uso spazi comunali

Diego Ricco (relatore CGCC)

Nell'ultima seduta si è già discusso ampiamente di questo regolamento. Nel MM stati presi in considerazione tutti i dubbi espressi, in particolare sull'utilizzo dei tavoli e delle panchine.

La CGCC è favorevole all'approvazione della nuova versione.

Elisa Volonterio Sofia (relatrice CPCC)

La CPCC ha valutato la proposta di modifica del Regolamento, che tiene parzialmente conto degli emendamenti presentati durante la seduta del CC del 14 dicembre 2023, riguardanti l'art. 8 e l'art. 9 cpv 1.

Ritiene che le modifiche apportate possano contribuire ad una migliore gestione degli spazi.

Invita il CC ad approvare il MM.

Chiusa la discussione il MM viene approvato con **20 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.**

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

1. È approvato il nuovo Regolamento per l'uso degli spazi scolastici, comunali e del centro sportivo ricreativo alla Monda con gli annessi campi sportivi.
2. Le nuove normative entrano in vigore con la crescita in giudicato della decisione di ratifica della Sezione degli enti locali.

Approvazione verbalizzazione: **20 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

8. Interpellanze e mozioni

Non sono state presentate mozioni.

All'interpellanza presentata dal CC Eros Crivelli sul miglioramento della promozione del trasporto pubblico, risponde il Sindaco (allegato A).

A partire dal 01.02.2024 il sistema di vendita delle carte giornaliera è cambiato.

Le vecchie carte giornaliera, che solitamente venivano acquistate nel corso del mese di agosto dell'anno precedente, sono state sostituite da un nuovo prodotto.

Il Municipio, in vista di questa modifica, nell'agosto 2023, aveva deciso di acquistare un'ulteriore carta giornaliera, da mettere a disposizione della popolazione, fino al 31.01.2024.

Ricapitolando, le spese di Fr. 14'380 esposte nel conto "acquisto carte giornaliera FFS" riguardano unicamente l'ultimo pacchetto (il terzo che comprendeva il periodo dal 1° settembre 2023 al 31 gennaio 2024). Il ricavo di Fr. 35'272 per la "vendita carte giornaliera" si riferisce invece anche ai due pacchetti acquistati nell'agosto 2022 (periodo 1° settembre 2022/ 31 agosto 2023) e venduti in prevalenza nel 2023.

Quindi non si può affermare che c'è stato un guadagno di Fr. 20'992.

Qui vengono in aiuto le statistiche del sito Swisstrotter, con il quale abbiamo sottoscritto l'abbonamento, che dice esattamente com'è stata la vendita dei biglietti.

La vendita di biglietti FFS non porta alcun beneficio in termini finanziari al Comune, in quanto nell'utile registrato non sono considerati i costi legati alle prestazioni amministrative della cancelleria comunale e alla partecipazione da pagare per gli incassi con carte di credito.

Rispondiamo alle domande poste.

Nel 2022: 17 beneficiari AVS hanno percepito il contributo comunale; nel 2023: 9.(c'è stato quindi un minor costo di Fr. 1'200).

Nel 2022: i beneficiari delle altre categorie sono stati 80, con un sussidio di Fr. 12'320; nel 2023: 64 con un importo totale di Fr. 9'326.

Per quanto riguarda la proposta di ripristinare il contributo a tutti i beneficiari di rendite AVS, il Municipio ribadisce quanto già espresso nelle sedute del Consiglio comunale del 15 dicembre 2022 e del 24 aprile 2023, ed in particolare l'Esecutivo ha voluto estendere il contributo per i mezzi pubblici ai giovani, soprattutto per quelli che studiano fuori Cantone. Cogliendo l'occasione si è proceduto ad una revisione dell'intera ordinanza e si mantenuto il sussidio unicamente per la fascia finanziariamente più debole della popolazione anziana. Per il momento non sono previste ulteriori modifiche in questo ambito.

Eros Crivelli

Già nel 2022 c'era stato un profitto, che si è ripetuto anche quest'anno.

Il sussidio è stato tolto ai beneficiari AVS. L'ordinanza ha lo scopo di promuovere il trasporto pubblico.

Per poche persone in meno si sono risparmiati Fr. 1'200.00, a fronte di un utile di un milione e mezzo.

Gli anziani contribuiscono non solo finanziariamente, ma anche con il loro impegno e con tutto quello che possono dare al Comune grazie alla loro esperienza. La promozione del trasporto pubblico attraverso il sussidio può incentivarli ad abbandonare la patente e ad utilizzare di più il mezzo pubblico.

Sindaco

Ribadisce che dalla contabilità non si può risalire con precisione ai movimenti delle carte giornaliere.

Occorre consultare le statistiche contenute nel sito di Swisstrotter.

Il Comune deve acquistare il pacchetto di 365 carte e pagarle subito, indipendentemente da quante riuscirà a venderne. Fortunatamente sono molto richieste e la percentuale di vendita è molto alta.

Da questa operazione non si guadagna, perché occorre anche calcolare il costo legato al lavoro svolto dalla Cancelleria.

Lo scopo della modifica dell'ordinanza non è quello di risparmiare, ma di favorire i giovani che studiano fuori Cantone.

In certi casi di necessità esiste anche la possibilità di far capo al Regolamento sociale.

Eros Crivelli

Si dichiara poco soddisfatto della risposta.

L'ordinanza parla di "promozione del servizio pubblico". Questo scopo non è stato raggiunto perché i beneficiari nel 2023 sono diminuiti, indipendentemente dalle fasce di età.

Vezia è l'unico Comune che ha adottato questo sistema, non fa di certo una bella figura

Massimo Collura

Si afferma che questa modifica è stata fatta per favorire i ragazzi che studiano Oltralpe.

Tale scopo non viene raggiunto con l'attuale ordinanza, perché con il costo contenuto degli abbonamenti inclusi nell'elenco, non si riesce nemmeno a raggiungere il sussidio massimo previsto di Fr. 150, l'unica eccezione è l'abbonamento generale, che però gli studenti non stipulano.

Porta inoltre l'esempio di sua figlia che studia a Losanna, in questo caso non vengono sovvenzionati gli abbonamenti dei mezzi pubblici della Città.

Presidente

Discorso di fine legislatura e chiusura anno presidenza CC.

"A conclusione dei lavori in questo ultimo CC ritengo opportuno ringraziare tutti voi per la collaborazione dimostrata in questo mio anno di presidenza.

E' stato un anno durante il quale ci sono state occasioni di dibattere su diversi temi ed argomenti, in alcuni casi anche in modo animato, ma direi sempre con uno spirito costruttivo e nel rispetto dei ruoli. A volte siamo riusciti ad arrivare ad una piena condivisione nelle decisioni, in altri casi si è rimasti con opinioni diverse, come è giusto che sia in un sistema democratico che deve garantire una libertà di pensiero.

Considerato il buon risultato appena discusso nel consuntivo 2023 e la fine dell'importante progetto di ristrutturazione delle SE, si dovrebbero riaprire concreti spazi di manovra per nuovi investimenti. Ecco, il mio auspicio è quello che, nell'interesse delle cittadine e dei cittadini di Vezia, la nuova compagine esecutiva e legislativa, che uscirà dalle imminenti elezioni comunali, possa concretizzare

almeno alcuni di quei progetti citati un po' da tutti i gruppi nei propri volantini elettorali.

Il futuro si presenta con tante sfide da affrontare e opportunità da cogliere con coraggio ed un piglio deciso!

Grazie ancora a tutti voi, ai membri delle commissioni che hanno approfondito i messaggi, alle collaboratrici e collaboratori del Comune, con in particolare Milko Pastore, Lorenzo Arnaboldi e Fabio Manetti, che nei loro ruoli di segretario comunale, contabile e responsabile dell'ufficio tecnico hanno sempre e puntualmente risposto in maniera esaustiva a tutte le nostre domande e sollecitazioni.

Un ringraziamento anche al Sindaco Roberto Piva e a tutti i membri del Municipio per il lavoro svolto. Vorrei infine salutare quelle persone che non si sono ricandidate alle prossime elezioni, sia in Consiglio Comunale (Francesca Rosa, Domenico Grano, Diego Ricco, Leonardo Riva, Luca Storni) sia in Municipio.

Qui vorrei che tutti ringraziassimo Marco Zanetti e Bruno Ongaro per tutti gli anni trascorsi al servizio di Vezia. Zanetti per 16 anni (4 come Consigliere Comunale e 12 come Municipale) e Ongaro per ben 48 anni (12 anni in qualità di Consigliere comunale, 11 come Municipale, 12 come Vice-Sindaco e 13 in qualità di Sindaco).

Due persone che in tutti questi anni, a seconda dei punti di vista e orientamento politico, possono essere state in alcune situazioni molto apprezzate e in altre un po' meno, ma di certo non si può dire che non abbiano messo a disposizione, con impegno e serietà, molto del loro tempo alla causa della "cosa pubblica" di Vezia.

A tutti gli altri che restano in corsa e si sono messi a disposizione il mio in bocca al lupo per una brillante rielezione!"

Bruno Ongaro

"Sapete che non sono una persona da discorsi; entrando qualcuno mi dice: sei emozionato?. No, dopo 41 anni in Polizia e 48 anni qui dentro, ho imparato a controllare le emozioni e in particolare a lasciar via l'arroganza; piuttosto essere umili e lavorare. Bisogna camminare assieme. Questa sera abbiamo avuto una dimostrazione del "non camminare assieme" con la bocciatura del piazzale.

Durante questi 48 anni ci sono stati momenti belli e momenti un po' più difficoltosi, momenti di soddisfazione e momenti di delusione. Allora comincerei da queste ultime. Ce ne sono due di cui mi è restata la "liscia in gola".

Uno è quel benedetto "nodo 68" dove il Municipio e il Consiglio comunale all'unanimità avevano rifiutato il relativo credito, dove Sarosa con i soldi propri aveva dato incarico ad uno Studio d'Ingegneria di fare una rotonda e il Cantone si è messo di traverso, vale a dire non ha camminato con noi.

L'altra "liscia in gola" è la Casa per anziani nel parco Morosini. In quel caso eravamo stati noi a non essere capaci di camminare assieme. Delle concomitanze, delle convergenze che non doverano esserci, hanno bocciato quel progetto e quindi hanno bocciato il Piano Regolatore che permetterebbe l'edificazione di quella struttura. Ma ci sono state anche delle soddisfazioni. La prima in assoluto è stata l'interramento dei cavi dell'alta tensione, quando l'allora Direttore dell'AET Signor Brunett firmava con il vecchio Municipio la relativa convenzione.

L'interramento di quel cavo è stato un cammino di tutti assieme (Municipio, Consiglio comunale, Dipartimento) e qui anche un merito particolare al nostro Eros Crivelli, che a quel tempo era Direttore o capo della Sezione protezione aria, acqua e ambiente; il quale ci aveva dato una mano importante.

Gli altri due momenti particolari per me sono stati la giuria che ha deciso l'edificazione del progetto di questo palazzo, dove c'era il Sindaco di allora Luca Bernasconi e l'altro momento la giuria con Luca, per il progetto delle scuole. Ma la soddisfazione maggiore, permettetemela, è stata quella con il collega Marco, di riuscire a portare a casa il progetto dell'OTAF. Due anni di lavori, grazie alla sua esperienza nel campo agricolo. Con i funzionari a Bellinzona in un paio di riunioni abbastanza movimentate, si era riusciti a convincere, in particolare la Sezione Agricoltura, che quel progetto doveva essere attuato. Poi vi erano state le discussioni con la Fondazione Lanfranchini, con i beni culturali, ecc. Ma alla fine, grazie a tutto questo e grazie poi anche a voi e alla variante di Piano Regolatore, è stato portato a casa il progetto dell'OTAF, che alla fine dell'anno dovrebbe essere terminato. Questa è una soddisfazione grandissima che nessuno può togliere a me e penso neanche a Marco."

Marco Zanetti

Prende la parola per congedarsi.

"Grazie anche da parte mia. Bruno ha già fatto l'istoriato quindi non vi ruberò altro tempo. A me invece la cosa di cui mi è dispiaciuto tantissimo è stata la bocciatura della "casa della nascita". Per me è stata una sconfitta enorme contro la vita e rimarrà sempre negli annali. Vabbè lo chiudiamo. Mentre soddisfazioni sì ci sono state: probabilmente vedrete nei prossimi anni quante volte il metodo Zanetti ha funzionato e quante volte invece non ha funzionato; ma non sto qui a polemizzare. Posso riassumere solo che ho realizzato quello che il Consiglio comunale ha voluto che venisse realizzato. Dunque, niente rancori. Mi dispiace un po' che alcune volte sia stato attaccato personalmente, ma il danno è stato fatto alla comunità e non alla mia persona. Io ho sopravvissuto abbastanza bene,

ho i miei metodi omeopatici, poi "sono una bestia" quindi non c'è problema. Dunque, vi ringrazio e vi auguro ogni bene e ogni prosperità per la comunità di Vezia. Io andrò via dal Comune e farò la vita un po' nei Grigioni e un po' in Leventina con i miei ragazzi. Probabilmente non frequenterò più Vezia, però un pezzo del mio cuore rimarrà qui: venti anni in un Comune sono sempre una buona cifra per lasciare qualcosa, ma anche per portare a casa qualcosa. Grazie comunque."

Presidente

"Io sono convinto che due persone con la vostra esperienza sia che rimangono qui a Vezia o che vadano via, saranno comunque delle persone che quando ci sarà bisogno saranno sempre a disposizione, in modo molto costruttivo e saggio e potranno comunque darci qualche consiglio. Io 48 anni fa, quando Bruno Ongaro ha iniziato la sua esperienza, ero da poco nato, quindi sono veramente tanti anni e di queste esperienze bisogna tenerne conto e fare in modo che possano sempre essere utili, in qualsiasi tipo di situazione. Grazie a tutti".

Non essendoci ulteriori interventi il Presidente ringrazia tutti e dichiara chiusa la seduta.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente:
Donato Consoli

Gli scrutatori:
Franco Gerosa
Patrick Manzan

Il Segretario:
Milko Pastore

Vezia, 20 settembre 2024

Vezia, 30 marzo 2024

Interpellanza che presenta il Consigliere comunale Eros Crivelli :

Come migliorare la promozione del trasporto pubblico

Singor Sindaco e signori Municipali,

con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art 55) e dal Regolamento comunale (art 33) mi permetto di interpellare il Municipio sul seguente tema :

L'Ordinanza municipale concernente il contributo comunale per l'acquisto di abbonamenti annuali per il trasporto pubblico ha come scopo (art 1) la promozione dell'utilizzo del Trasporto pubblico attraverso l'attribuzione di un contributo finanziario segnatamente

- Un abbonamento Arcobaleno
- Un abbonamento generale FFS
- Altri abbonamenti FFS

Analizzando i consuntivi 2022 e 2023 alla voce 629 si può constatare come la partecipazione all'acquisto dell'abbonamento Arcobaleno è diminuita da Fr 15'339.- a fr 10'810.- ossia del 30 % circa mentre a livello cantonale il numero di utenti che usano lo stesso abbonamento è aumentato di ca. il 15 %.

Questa situazione va analizzata anche alla luce della modifica della detta ordinanza comunale del 1° settembre 2022 con la quale il contributo non veniva più concesso a tutti i beneficiari di rendite AVS ma solo a quelli che percepiscono una prestazione complementare.

Sempre alla stessa voce del cosuntivo si costata che il comune, con le vendite delle carte giornaliere, non contribuisce finanziariamente alla promozione del trasporto pubblico ma ne trae pure un beneficio che nel 2022 era di 4'610 Fr e nel 2023 è passato a ben 20'992 Fr. con un guadagno del 145%.

Alla luce di questi dati risulta evidente che lo scopo dell'Ordinanza comunale in oggetto, ossia la promozione dell'utilizzo regolare del Trasporto pubblico, non viene correttamente perseguito.

Chiedo perciò al Municipio quali sono stati i risultati della modifica dell'ordinanza ed in particolare.

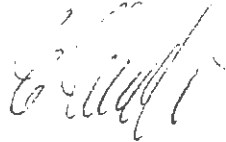
- Quanti erano i beneficiari di rendite AVS che hanno percepito il contributo nel 2022 prima della modifica dell'ordinanza e quanti nell'anno dopo quantificando il relativo risparmio.
- Quanti sono i beneficiari delle altre tre categorie aventi diritto al contributo secondo l'art. 2, che lo hanno richiesto, sempre quantificandone l'ammontare.

Chiedo inoltre al Municipio

- quali misure intende prendere per correggere questa tendenza
- se non sia il caso di ripristinare il contributo a tutti i beneficiari di rendite AVS come avviene in molti comuni del cantone, primo fra tutti Lugano.

Vi ringrazio per la vostra risposta e vi porgo i miei più distinti saluti

Eros Crivelli

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Eros Crivelli', written in a cursive style.